

# **Protocollo d’Intesa per le relazioni sindacali tra la Giunta del Comune di Chieti e le Organizzazioni Sindacali Provinciali**

Premesso che :

l’Amministrazione del Comune di Chieti e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, fatti salvi i rapporti bilaterali e le sedi partenariali, concretizzano con la sottoscrizione del presente Protocollo la scelta della concertazione tra l’Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali sulle materie proprie della sfera economico – sociale e ne disciplinano il funzionamento.

L’Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori ritengono che il compito principale della concertazione locale nella situazione attuale sia quello di contribuire all’individuazione delle politiche necessarie per avviare una nuova stagione di sviluppo del territorio di Chieti, che sia finalizzata ad una buona occupazione, benessere sociale e qualità ambientale a tutti i residenti, riduca gli squilibri sociali e territoriali, rafforzi la capacità di governo delle istituzioni .

Nel convincimento del ruolo fondamentale che il Comune svolge nella programmazione di ambito locale, si intende affermare il principio della concertazione, incentrando lo stesso sui cardini della sussidiarietà, della cooperazione, della condivisione di obiettivi, dei reciproci impegni e mutue responsabilità.

Il presente Protocollo definisce i soggetti, i temi, i momenti ed i modi della concertazione.

Le parti concordano nei seguenti punti :

## *CONCERTAZIONE*

La Concertazione va intesa come strumento delle relazioni sindacali, a carattere propriamente negoziale, per la definizione delle politiche di sviluppo e delle politiche fiscali locali.

## *LA CONCERTAZIONE GENERALE*

La concertazione generale viene attivata, su iniziativa del Sindaco, e/o su richiesta delle OO.SS. firmatarie del presente protocollo, su temi e scadenze di portata generale per lo sviluppo economico – sociale comunale.

Soggetti della concertazione generale sono il Sindaco e la Giunta Comunale, i livelli confederali Provinciali delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori firmatarie del presente protocollo

I temi della concertazione generale sono: le scelte politiche di fondo da tradurre in atti deliberativi nonché i documenti economici e finanziari del Comune (in particolare il Bilancio Preventivo).

La concertazione generale territoriale è la sede del raccordo con la concertazione nazionale, regionale e provinciale.

La sede della concertazione è la Segreteria del Sindaco.

Il tavolo è presieduto dal Sindaco o da un suo Assessore delegato, eventualmente assistiti a livello tecnico dalla struttura di Supporto del Sindaco e dai Settori Programmazione Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali .

A seconda del tema dell'Ordine del Giorno vengono invitati i componenti della Giunta ed i Responsabili Comunali interessati.

La concertazione è avviata indicativamente, entro 15 giorni dalla richiesta avanzata da una delle componenti firmatarie del presente protocollo.

Il Comune si impegna a trasmettere alle Parti la documentazione utile con congruo anticipo sulla data stabilita per il confronto, al fine di consentire preventivamente l'esame e l'opportuno approfondimento.

Le OO.SS. si impegnano a trasmettere al Comune eventuali emendamenti in forma scritta prima dell'incontro.

La durata della concertazione verrà definita congiuntamente all'inizio del percorso di discussione di ogni sessione di concertazione.

Gli esiti degli incontri dovranno essere verbalizzati.

Nella previsione auspicabile che il confronto possa concludersi con un'intesa, l'Amministrazione assicura il raccordo con il Consiglio Comunale durante e successivamente alla concertazione.

Gli accordi devono essere corredati di strumenti ed appuntamenti di monitoraggio e verifica secondo una metodologia individuata e condivisa tra le parti.

L'attività di concertazione si avvale del supporto di una apposita Segreteria individuata all'interno degli Uffici del Gabinetto del Sindaco che assiste anche, se richiesta dalla struttura dell'Assessorato competente, la concertazione di settore.

### *LA CONCERTAZIONE DI SETTORE*

I soggetti della concertazione di settore sono i singoli Assessori ed i livelli confederali delle Organizzazioni Sindacali.

I temi di questo livello di confronto sono le politiche settoriali e relativi atti di pianificazione e programmazione di rilevanza generale.

Il Tavolo è presieduto dall'Assessore interessato, eventualmente assistito a livello tecnico dal Responsabile del Settore competente per materia.

Per quanto riguarda i tempi, i modi della concertazione, la verbalizzazione degli incontri, l'individuazione di strumenti ed appuntamenti di monitoraggio e verifica delle intese ed il raccordo con il Consiglio Comunale, vale quanto già detto per la concertazione generale.

Le risultanze della concertazione vengono comunque inviate al tavolo della concertazione generale per la necessaria coerenza programmatica.

### *IL RACCORDO CON IL CONSIGLIO COMUNALE*

Qualora la concertazione si concluda positivamente con un accordo su materie di competenza consiliare, il Sindaco o l'Assessore competente per materia si impegnerà a promuovere tale accordo e a sostenerlo nella sede consiliare, in modo da realizzare la massima convergenza tra i risultati della concertazione e le delibere consiliari.

Ciascun accordo di concertazione dovrà prevedere espressamente momenti di verifica dei risultati effettivamente conseguiti.

Il Sindaco o l'Assessore competente si impegnano a fornire rapporti di verifica alle OO.SS. firmatarie allo scopo di rimuovere eventuali ostacoli e discordanze.

Il presente protocollo verrà verificato ed eventualmente rinnovato entro il 31 dicembre 2008.

Il presente protocollo non inficia le prerogative negoziali dei Sindacati di categoria nelle materie previste dal CCNL di settore.

Chieti 29 gennaio 2007

Il Sindaco di Chieti - Francesco Ricci (firmato)

Per la segreteria CGIL – Michele Marchioli (firmato)

Per la segreteria CISL – Leo Malandra (firmato)

Per la segreteria UIL – Antonio Cardo (firmato)